

Il trimestre 2015 - segnali positivi per l'industria manifatturiera e dalle esportazioni

Si invertono, dopo diversi trimestri, gli andamenti dell'industria manifatturiera pistoiese: in aumento produzione e fatturato (+1,6%).

Buono l'andamento degli ordinativi (+5,3% di cui 3,3% dall'estero).

Per quanto riguarda le previsioni per il trimestre successivo, il saldo tra chi prevede un aumento e chi prevede una diminuzione è: +2,4% per la produzione, + 10,9% per la domanda estera e 1,8% per la produzione annuale. Negativi i saldi per l'occupazione -5,4% e per la domanda interna -8,7%.

Relativamente alla natalità delle imprese i valori registrati nel 2° trimestre 2015 rilevano un tasso di crescita positivo con un saldo di +206 unità (+0,63%) che compensa il dato del primo trimestre mostrando una crescita nel semestre pari a 0%.

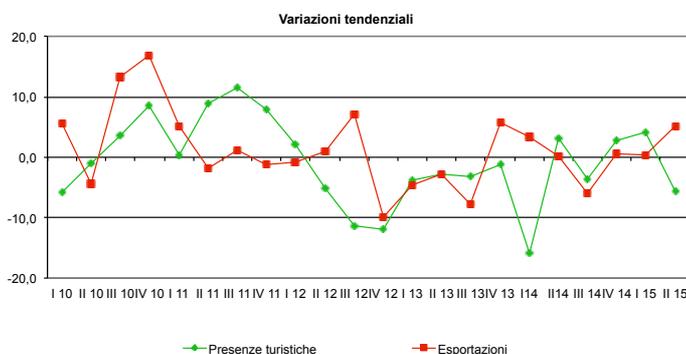
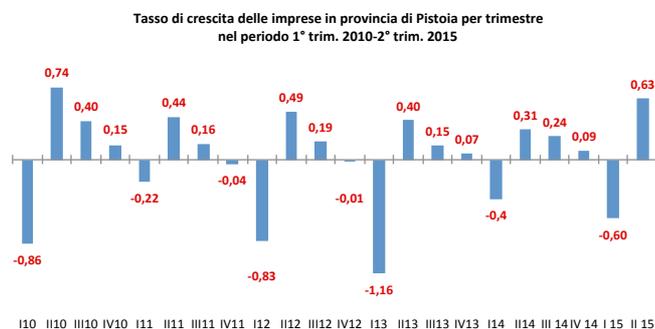
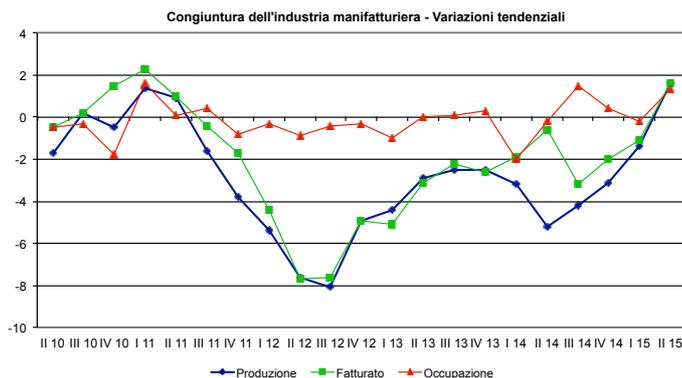
Aumenta nell'ultimo anno il credito ai residenti con particolare riferimento alle imprese

Sale a 14,7% la quota di imprese che intende assumere nuovo personale. Si alza il valore nelle imprese innovative e esportatrici.

Le esportazioni pistoiesi crescono del 5,1% rispetto al 1° trimestre 2014. Fanno segnare un andamento positivo le calzature (+3,8%), gli altri prodotti tessili (+16,9%), gli articoli in materie plastiche (+4,2%), i macchinari speciali (+29,9%), il cuoio e pelli (+4,2%) l'abbigliamento escluse le pellicce (+14%). Con risultato negativo troviamo: le piante vive (-0,7%), i mobili (-6,1%), i tessuti (-1,1%) e gli articoli di carta e cartone (-51,6%).

L'andamento del movimento turistico fa segnare una diminuzione degli arrivi del 2,9% e delle presenze del 5,6%. Il movimento dall'estero registra una diminuzione degli arrivi del 6,4% e delle presenze del 8,9%, mentre il movimento dall'Italia risulta positivo (+4,4% arrivi e +3,4% presenze). L'area Valdinievole registra una diminuzione molto sostenuta con -4,2% negli arrivi e -6,1% nelle presenze, mentre l'area pistoiese fa segnare un aumento rilevante del 8,7% degli arrivi ed una diminuzione del 1,6% delle presenze.

Il ricorso alla Cassa Integrazione è diminuito del 72,7% con un numero di ore autorizzate pari a 293.832. La gestione ordinaria mostra una contrazione del 27,4%, quella in deroga del 97,2% e quella straordinaria del 48,9%. Diminuiscono le ore autorizzate alle imprese industriali (-49,1%), a quelle edili (-70,4%), commerciali (-94,4%) e dell'artigianato (-94,9%).



La Congiuntura dell'industria manifatturiera

Consuntivo 2° trimestre 2015 - Aspettative 3° trimestre 2015

L'indagine congiunturale svoltasi a conclusione del 2° trimestre del 2015, mostra un cambio di andamento per l'industria manifatturiera pistoiese.

La variazione tendenziale sia della produzione che del fatturato risulta positiva e pari a +1,6%.

I risultati degli indicatori, disaggregati per settore economico, mostrano comportamenti diversificati

Settori	Produzione		
	media 2014	1° trim.2015	2° trim.2015
<i>Var. % tendenziali</i>			
Alimentari	-2,4	-2,9	3,1
Abbigliamento Tessile e maglieria	-5,2	1,4	-4,4
Pelli cuoio e calzature	-4,3	-14,1	-3,8
Legno e mobili	-13,3	-3,2	10,5
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	-1,2	6,8	6,8
Altre manifatturiere	-2,6	3,0	-3,7
<i>Classi dimensionali</i>			
Fino a 49	-5,1	-0,3	2,6
50-249	-1,8	-3,5	-0,1
TOTALE PROVINCIA	-3,9	-1,4	1,6

Settori	Fatturato		
	media 2014	1° trim.2015	2° trim.2015
<i>Var. % tendenziali</i>			
Alimentari	-2,6	-1,1	-5,7
Abbigliamento Tessile e maglieria	-2,3	3,8	-1,6
Pelli cuoio e calzature	-3,8	-12,7	6,3
Legno e mobili	-4,4	-4,2	18,6
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	2,3	4,8	-0,4
Altre manifatturiere	-2,8	1,1	-2,1
<i>Classi dimensionali</i>			
Fino a 49	-3,6	0,4	4,2
50-249	1,3	-4,0	-2,5
TOTALE PROVINCIA	-1,9	-1,1	1,6

Il secondo trimestre del 2015 conferma la tendenza alla ripresa degli ordinativi (+5,3%). Anche la componente degli ordinativi dall'estero è in crescita del 3,3%, grazie soprattutto alla grande impresa (+6,1%).

Settori	Ordinativi		
	media 2014	1° trim.2015	2° trim.2015
<i>Var. % tendenziali</i>			
Alimentari	-1,5	0,0	3,7
Abbigliamento Tessile e maglieria	-5,4	6,1	-0,3
Pelli cuoio e calzature	-5,5	-12,5	-2,1
Legno e mobili	-6,3	-2,8	20,7
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	1,0	12,6	10,7
Altre manifatturiere	-3,4	0,0	-1,2
<i>Classi dimensionali</i>			
Fino a 49	-5,0	5,4	2,7
50-249	0,9	-8,4	9,7
TOTALE PROVINCIA	-3,0	0,7	5,3

Settori	Ordinativi dall'estero		
	media 2014	1° trim.2015	2° trim.2015
<i>Var. % tendenziali</i>			
Alimentari	-3,5	19,0	1,6
Abbigliamento Tessile e maglieria	0,9	15,0	1,5
Pelli cuoio e calzature	0,0	-11,4	-1,8
Legno e mobili	-5,5	-0,3	17,9
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	2,9	14,1	4,9
Altre manifatturiere	1,0	4,8	-2,5
<i>Classi dimensionali</i>			
Fino a 49	-0,4	9,0	1,5
50-249	0,4	3,0	6,1
TOTALE PROVINCIA	-0,1	7,0	3,3

Dal punto di vista occupazionale il 2° trimestre del 2015 vede in media una crescita dell' 1,3%.

Settori	occupazione		
	media 2014	1° trim.2015	2° trim.2015
<i>Var. % tendenziali</i>			
Alimentari	2,3	2,4	-0,1
Abbigliamento Tessile e maglieria	-1,0	0,8	3,5
Pelli cuoio e calzature	0,3	-1,9	0,7
Legno e mobili	0,7	-6,0	2,1
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	-0,4	2,2	0,7
Altre manifatturiere	-1,5	-0,1	0,6
<i>Classi dimensionali</i>			
Fino a 49	-0,1	-0,1	1,6
50-249	-0,1	-0,3	0,8
TOTALE PROVINCIA	-0,1	-0,2	1,3

Per quanto riguarda le previsioni espresse dagli imprenditori nel secondo trimestre 2015 con riferimento agli andamenti del trimestre successivo si vede come gli indicatori relativi alla produzione e agli ordinativi dall'estero presentano saldi positivi, nel senso che sono in maggior numero le imprese che prevedono una crescita rispetto a quelle che prevedono una diminuzione. Positivo il saldo anche della previsione sulla produzione in ragione di anno.

Negativi invece i saldi relativi all'occupazione e alla domanda interna.

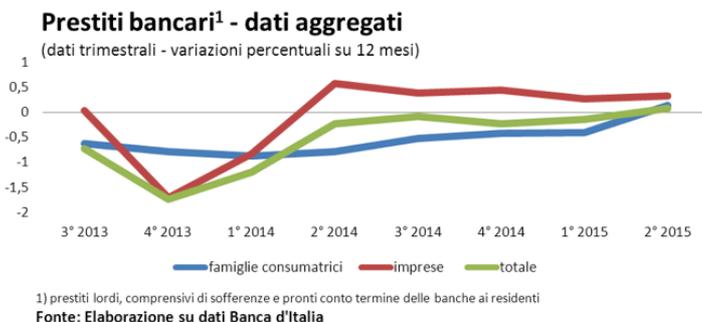
Note metodologiche sulla rilevazione

L'indagine sulla congiuntura manifatturiera provinciale (parte della più ampia indagine sulla congiuntura manifatturiera regionale toscana), relativa al 2° trimestre 2015 si è svolta nel mese di luglio 2015 e ha riguardato un campione di circa 120 unità locali manifatturiere con almeno 10 addetti.

Il rapporto completo è consultabile sul sito della [Camera di Commercio di Pistoia](#)

Il credito in provincia di Pistoia al 30.6.2015

Dai dati forniti dalla Banca d'Italia al 30 Giugno 2015, nella provincia di Pistoia la media dei prestiti erogati negli ultimi 4 trimestri al totale dei residenti mostra variazioni positive su base tendenziale, ossia rispetto allo stesso valore calcolato nel giugno 2014 con un leggero aumento pari a 0,07%.



Tale evoluzione al rialzo è stata influenzata maggiormente dall'aumento del credito rivolto verso le imprese (+0,3%), cui è destinato quasi il 64% del totale erogato.

Tra queste ultime, positivo è l'andamento del credito destinato alle società non finanziarie medio grandi (+1,3%), mentre risulta negativo quello rivolto alla piccola impresa (-2,6%).

La variazione riscontrata dai prestiti alle famiglie è stata pari a +0,1%. A livello settoriale, la ripresa del credito alle imprese, ha riguardato in particolare modo le imprese appartenenti al settore manifatturiero, dove si registra una variazione pari +3,1%, leggermente positivo anche l'andamento registrato per il settore delle costruzioni (+0,3%), negativo invece per il settore dei servizi (-0,6%). La distribuzione settoriale dello stock dei prestiti evidenzia che il settore dei servizi ne assorbe il 49,1%, seguito dal manifatturiero con il 29,4% e dalle costruzioni (13,8%).

Qualità del Credito

Il tasso di decadimento mostra nel periodo in esame un ulteriore peggioramento. Le difficoltà di rimborso dei crediti e la conseguente consistenza delle sofferenze interessa sia la componente delle imprese, che registra un tasso medio pari a +6,1%, sia quella delle famiglie (+2,4%). Il peggioramento è presente all'interno di quasi tutti settori ad eccezione del comparto costruzioni (+8,2%) dove il tasso resta pur molto elevato, ma con un ridimensionamento rispetto ai periodi precedenti. Il livello del tasso è pressoché stabile per il settore dei servizi (3,9%), ma risulta in sostanziale aumento rispetto al trimestre precedente nel manifatturiero (9,3% contro il 3% del 1° trimestre 2015)

Raccolta Bancaria

Relativamente alla raccolta, i depositi detenuti dalle famiglie e dalle imprese pistoiesi presso le banche hanno continuato a crescere, anche se più lentamente rispetto ai trimestri precedenti (+3,4% la variazione di aumento nel secondo trimestre del 2015 rapportato allo stesso periodo del 2014).

Tra questi, però, la componente dei depositi a risparmio, ha subito nel trimestre in esame una sensibile riduzione (-3,3%) dovuta in parte alla diminuzione dei depositi delle famiglie (-3,8%).

Analizzando il patrimonio delle famiglie e delle imprese con riferimento al totale titoli depositati presso il sistema bancario si evidenzia come in media questo continui a diminuire, in media -4,1% rispetto al 2° trimestre 2014. La flessione è dovuta principalmente alla diminuzione delle obbligazioni (-23,5%).

Anche per i titoli di stato la variazione è comunque negativa e pari a -16,9%

EXCELSIOR 2015 - Il mercato del lavoro: previsioni occupazionali delle imprese

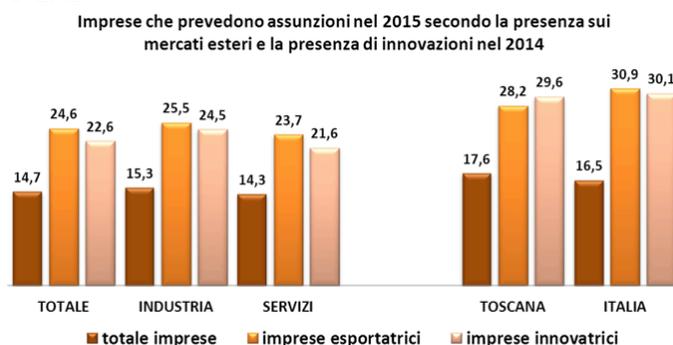
Crescono le assunzioni, ma resta ancora negativo in provincia di Pistoia il saldo fra entrate e uscite nel 2015

Le stime previste per il 2015 del Sistema Informativo Excelsior Unioncamere indicano in provincia di Pistoia una domanda di lavoro nel settore privato ancora in diminuzione, con un tasso di variazione occupazionale del -1% (-1,8% nel 2014). Con 2.460 nuove assunzioni e 2.940 uscite dal mondo del lavoro, è previsto un saldo occupazionale a fine anno negativo e pari a 480 unità con un tasso di entrata di 5,3%, un tasso di uscita di 6,4% e il tasso a saldo previsto di -1%. Dei 2.460 nuovi ingressi, il 26,5% sono assunzioni a carattere stagionale. Di segno positivo (pari a +20 unità) il saldo fra entrate e uscite nei contratti atipici (che comprendono anche i lavoratori interinali e i collaboratori a progetto). La quota di imprese che hanno dichiarato di prevedere un incremento del personale sono ancora una piccola percentuale rispetto al totale delle imprese intervistate e ne costituiscono il 14,7% (nel 2014 erano l'12,3%, nel 2013 il 11,3%). Sul totale delle assunzioni previste, il numero delle assunzioni stabili, quindi non stagionali, si attesta sul 73,6% del totale, in aumento rispetto ai due anni precedenti. Di queste oltre il 27% saranno part time e il 14,6% coperte da lavoratori immigrati. Al contrario le assunzioni stagionali sono previste in flessione, sia nel numero che nella percentuale sul totale. In media comunque le assunzioni part time risultano in diminuzione a prescindere dalla durata del contratto proposto e si attestano ad un 25,8% del totale delle assunzioni previste (stagionali e non stagionali). Si manifesta invece in maniera inversa l'andamento delle assunzioni di personale immigrato che per il 2014 si prevedono in aumento con un numero massimo di 399 unità (16,2% del totale) mentre nel 2013 erano previste pari al 12,6%.

Ancora una volta le imprese che creano maggiore occupazione sono quelle più dinamiche ed innovative: infatti a fronte di un 14,7% del totale di imprese che si è dichiarata intenzionata ad assumere personale nell'anno, tra le imprese pistoiesi che nell'anno precedente hanno introdotto innovazioni di prodotti o di servizi la quota sale al 22,6% e tra le imprese esportatrici tale valore si eleva al 24,6%.

Il maggior numero di assunzioni di laureati sono previste soprattutto fra le imprese esportatrici. Nelle imprese che esportano, il candidato ideale risulta essere un operaio specializzato, in possesso di diploma, con esperienza professionale nel settore.

Un giovane laureato, sotto i trenta anni, con un po' di esperienza, soprattutto maturata nel lavoro d'ufficio, risulta essere invece il profilo del candidato ideale per le imprese innovatrici.



Movimentazione delle Imprese in provincia di Pistoia Primo semestre 2015

L'imprenditoria Pistoiese nel primo semestre 2015 mostra una crescita nulla con una variazione di aumento pari a 0%. Alla data del 30 giugno 2015 il numero delle imprese registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pistoia è stato di 32.631 di cui 28.343 attive. Fra queste, le imprese artigiane registrate sono state 9.699 (9.668 le attive). Nel 1° semestre dell'anno a fronte di 1.183 nuove iscrizioni, sono cessate 1.180 imprese (considerando solo le imprese cancellate non d'ufficio), con un saldo di 3 posizioni. Il tasso di natalità, come quello di mortalità, è stato pari al 3,6%.

La disaggregazione settoriale del tasso di crescita evidenzia tendenze diverse tra i settori.

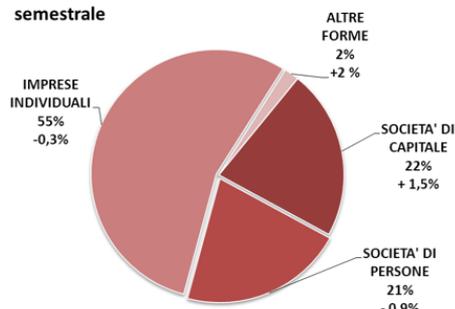
Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per settore di attività nel primo semestre 2015

Settore	tasso di crescita totale imprese	tasso di crescita artigiano
Agricoltura	-1,1	-2,3
Industria Estrattiva	0,0	0,0
Attività manifatturiere	-1,3	-1,1
Fornitura di energia elettrica, gas, ecc	3,2	--
Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc	-1,4	-9,1
Costruzioni	-1,5	-1,8
Commercio	-0,9	-1,3
Trasporto e magazzinaggio	-1,2	-0,5
Turismo	-1,0	0,0
Informazione e comunicazione	0,7	2,5
Attività finanziarie e assicurative	-0,4	--
Attività immobiliari	-0,4	0,0
Attività professionali	-1,1	-4,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	2,1	9,6
Istruzione	-4,0	-7,7
Sanità e assistenza sociale	1,6	--
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	-1,2	-3,7
Altre attività di servizi	-0,7	0,2
Imprese non classificate	21,4	4,3
Totale Imprese	0,0	-1,0

Fonte: Infocamere

Considerando la forma giuridica di impresa si mantiene in campo positivo il tasso di crescita delle società di capitali (1,5%). Tale andamento è ancora una volta ascrivibile all'aumento delle società a responsabilità limitata semplificate (+44,4%). Crescono anche le società a responsabilità limitata (+0,8%). In aumento le altre forme (+2%) mentre diminuiscono le società di persone (-0,9%) e le imprese individuali (-0,3%)

**imprese per natura giuridica al 30.6.2015
composizione % e tasso di crescita
semestrale**



La distribuzione territoriale del dato, nei Comuni della Provincia, mostra valori pari a +0,5 % nel quadrante montano, pari a - 0,1% nella Valdinievole e a 0% nel quadrante metropolitano. Il comune Capoluogo registra un tasso di crescita nullo.

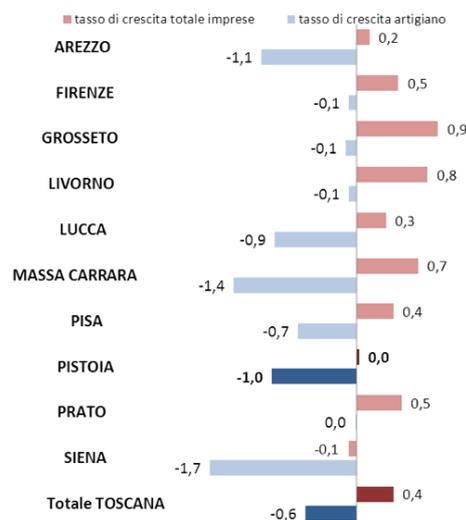
Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per comune nel primo semestre 2015

Comuni	Tasso di crescita del totale imprese	Tasso di crescita artigiano
ABETONE	1,9	0
AGLIANA	-0,2	-2,3
BUGGIANO	-1,4	-1,1
CUTIGLIANO	1,4	0
LAMPORECCHIO	0,5	2,9
LARCIANO	-0,3	-0,4
MARLIANA	2	0
MASSA E COZZILE	0,1	-2,1
MONSUMMANO TERME	-0,8	-1,9
MONTALE	0,9	-1,5
MONTECATINI-TERME	0,8	-1,7
PESCIA	-0,1	-1,5
PIEVE A NIEVOLE	-1,4	0
PISTOIA	0	-0,9
PITEGLIO	1,3	1,9
PONTE BUGGIANESE	0,7	0,4
QUARRATA	0,2	-0,3
SAMBUCA PISTOIESE	-0,9	0
SAN MARCELLO PISTOIESE	-0,8	-0,8
SERRAVALLE PISTOIESE	-0,6	-3
UZZANO	0	1,2
CHIESINA UZZANESE	-0,6	-0,6
Totale Provinciale	0	-1
Quadrante Montano	0,5	-0,2
Quadrante Metropolitano	0	-1,2
Valdinievole	-0,1	-0,8

Fonte: Infocamere

Nel confronto con le altre realtà territoriali della Toscana, la nostra provincia si pone al penultimo posto con un tasso di crescita superiore solo a quello registrato a Siena (-0,1%). La media regionale si attesta su un dato migliore (+0,4%). Per quanto riguarda le imprese artigiane il tasso negativo di Pistoia (-1%) è superiore al dato di Massa Carrara (-1,4%) e di Siena (-1,7%). La Toscana esprime un dato medio del tasso di crescita artigiana pari a -0,6%.

Tassi di crescita delle imprese toscane per provincia nel primo semestre 2015

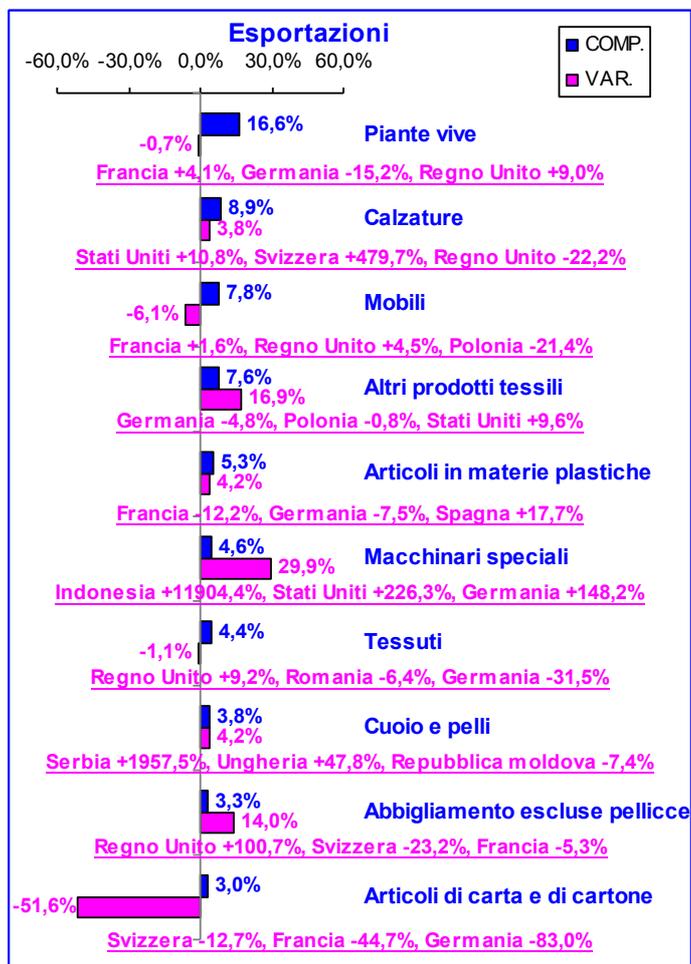


L'import-export

Nel 2° trimestre 2015 il trend tendenziale delle esportazioni pistoiesi risulta in crescita (+5,1%), in un contesto **regionale** (+1,8%) e soprattutto **nazionale** (+6,7%) positivo.

Esportazioni per aree geografiche di destinazione

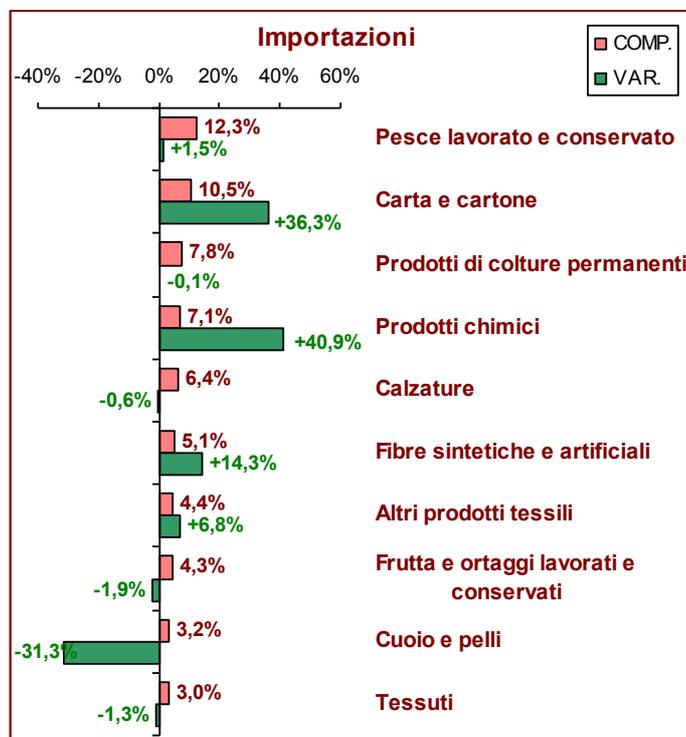
AREA GEOGRAFICA	2° Trim. 2014		2° Trim. 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
EUROPA	245,5	248,5	75,6%	+1,2%
Unione europea 28	208,0	212,8	64,7%	+2,3%
Uem18	140,5	141,7	43,1%	+0,8%
Francia	50,3	48,9	14,9%	-2,7%
Germania	38,2	38,2	11,6%	-0,1%
Regno Unito	27,8	30,5	9,3%	+9,8%
Spagna	14,0	14,6	4,4%	+4,2%
Paesi europei non Ue	37,4	35,7	10,8%	-4,8%
Svizzera	13,9	16,1	4,9%	+15,9%
Turchia	5,8	6,2	1,9%	+8,0%
Serbia	3,3	3,3	1,0%	-1,5%
Russia	4,0	3,2	1,0%	-21,6%
ASIA	31,1	39,9	12,1%	+28,2%
Azerbaijan	2,4	4,1	1,3%	+71,1%
Cina	4,3	4,0	1,2%	-6,8%
AMERICA	19,9	21,5	6,5%	+8,0%
Stati Uniti	12,8	15,0	4,6%	+17,4%
AFRICA	13,9	15,7	4,8%	+13,6%
Tunisia	3,4	4,0	1,2%	+17,5%
Algeria	2,1	3,0	0,9%	+41,4%
OCEANIA E ALTRO	2,5	3,2	1,0%	+27,0%
MONDO	312,9	328,8	100,0%	+5,1%



Nello stesso periodo anche le **importazioni** registrano un incremento (+5,9%), con valori in crescita anche in **Toscana** (+5,3%) e **Italia** (+7,2%) e con un **saldo commerciale** in espansione (+3,6%, **Toscana** -3,8%, **Italia** +2,1%).

Importazioni per aree geografiche di provenienza

AREA GEOGRAFICA	2° Trim. 2014		2° Trim. 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
EUROPA	109,9	120,1	56,7%	+9,3%
Unione europea 28	92,1	101,5	47,9%	+10,2%
Uem18	66,1	77,4	36,5%	+17,0%
Paesi europei non Ue	17,8	18,6	8,8%	+4,5%
ASIA	44,6	44,8	21,2%	+0,6%
AMERICA	29,9	34,2	16,2%	+14,4%
AFRICA	14,3	12,0	5,7%	-16,2%
OCEANIA E ALTRO	1,3	0,7	0,3%	-44,6%
MONDO	200,1	212,0	100,0%	+5,9%



Saldo commerciale

Nel 2° trim. 2015 il saldo commerciale tra i primi 10 prodotti riguarda le calzature (+1,1 Milioni €), gli altri prodotti tessili (+3 Milioni €), i tessuti (-0,1 Milioni €) e il cuoio e pellicce (+3,6 Milioni €).

PRODOTTI	2° Trim. 2014		2° Trim. 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var. ass.
Calzature	14,6	15,8	13,5%	1,1
Altri prodotti tessili	12,6	15,6	13,3%	3,0
Tessuti	8,1	8,0	6,8%	-0,1
Cuoio e pellicce	2,0	5,7	4,9%	3,6
TOTALE COMPLESSIVO	112,8	116,9	100,0%	4,0

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Link utili: [Tavole statistiche](#)
[Banca dati Istat](#)

La Cassa Integrazione Guadagni

Le ore di cassa integrazione autorizzate nel 2° trimestre 2015 ammontano a **293.832**, con una flessione rispetto allo stesso trimestre del 2014 del **72,7%** (**Toscana -31,2%**, **Italia -23%**), dovuta soprattutto alla forte contrazione della gestione in **deroga (-97,2%)**, ma anche a quella delle gestioni **straordinaria (-48,9%)** e **ordinaria (-27,4%)**.

ATTIVITA' ECONOMICA	II TRIM. 2014		II TRIM. 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
INDUSTRIA E ARTIGIANATO di cui:	669.446	-26,3%	226.857	-66,1%
Legno	130.354	+22,8%	127.352	-2,3%
Alimentari	13.654	+238,1%	1.363	-90,0%
Metallurgiche	2.560	-	64	-97,5%
Meccaniche	151.692	-17,3%	32.365	-78,7%
Tessili	75.037	-41,7%	25.538	-66,0%
Abbigliamento	63.281	+26,9%	12.629	-80,0%
Chimica, gomma e materie plastiche	53.567	+51,4%	480	-99,1%
Pelli, cuoio e calzature	40.273	-3,7%	13.775	-65,8%
Lavorazione minerali non metalliferi	28.716	-8,3%	3.072	-89,3%
Carta, stampa ed editoria	50.212	-81,1%	3.236	-93,6%
Installazione impianti per l'edilizia	40.728	+8,0%	6.271	-84,6%
Trasporti e comunicazioni	5.430	-39,5%	0	-100,0%
EDILIZIA	181.638	+27,9%	53.798	-70,4%
COMMERCIO	213.984	+224,3%	11.986	-94,4%
SETTORI VARI	11.444	+226,6%	1.191	-89,6%
TOTALE COMPLESSIVO di cui:	1.076.512	-3,8%	293.832	-72,7%
ORDINARIA	164.891	-48,2%	119.683	-27,4%
STRAORDINARIA	308.217	-42,9%	157.537	-48,9%
IN DEROGA	603.404	+130,6%	16.612	-97,2%

Le ore autorizzate nell'**industria**, pari al **72,9%**, registrano una flessione del **49,1%**

INDUSTRIA	II TRIM. 2014		II TRIM. 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
TOTALE di cui:	420.324	-45,6%	214.126	-49,1%
Legno	88.671	+2,5%	126.728	+42,9%
Alimentari	4.190	+29,5%	1.173	-72,0%
Metallurgiche	-	-	64	-
Meccaniche	99.285	-36,4%	31.338	-68,4%
Tessili	25.179	-73,8%	24.623	-2,2%
Abbigliamento	25.971	-17,5%	5.398	-79,2%
Chimica, gomma e materie plastiche	42.936	+59,6%	-	-100,0%
Pelli, cuoio e calzature	10.869	-66,5%	13.775	+26,7%
Lavorazione minerali non metalliferi	27.520	-5,7%	3.072	-88,8%
Carta, stampa ed editoria	44.416	-83,0%	3.236	-92,7%
Installazione impianti per l'edilizia	40.728	+40,8%	4.703	-88,5%
Trasporti e comunicazioni	2.138	-73,3%	-	-100,0%

e nell'**artigianato** scendono del **94,9%** (**4,3%** sul totale).

ARTIGIANATO	II TRIM. 2014		II TRIM. 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
TOTALE di cui:	249.122	+84,1%	12.731	-94,9%
Legno	41.683	+112,7%	624	-98,5%
Alimentari	9.464	+1077,1%	190	-98,0%
Metallurgiche	2.560	-	-	-100,0%
Meccaniche	52.407	+92,0%	1.027	-98,0%
Tessili	49.858	+52,6%	915	-98,2%
Abbigliamento	37.310	+102,9%	7.231	-80,6%
Chimica, gomma e materie plastiche	10.631	+25,3%	480	-95,5%
Pelli, cuoio e calzature	29.404	+213,6%	-	-100,0%
Lavorazione minerali non metalliferi	1.196	-43,6%	-	-100,0%
Carta, stampa ed editoria	5.796	+35,3%	-	-100,0%
Installazione impianti per l'edilizia	-	-100,0%	1.568	-
Trasporti e comunicazioni	3.292	+242,9%	-	-100,0%

Diminuzioni evidenti anche per l'**edilizia (-70,4%)**, che rappresenta il **18,3%**, e per il **commercio (-94,2%)**, con il **4,1%** del totale delle ore autorizzate.

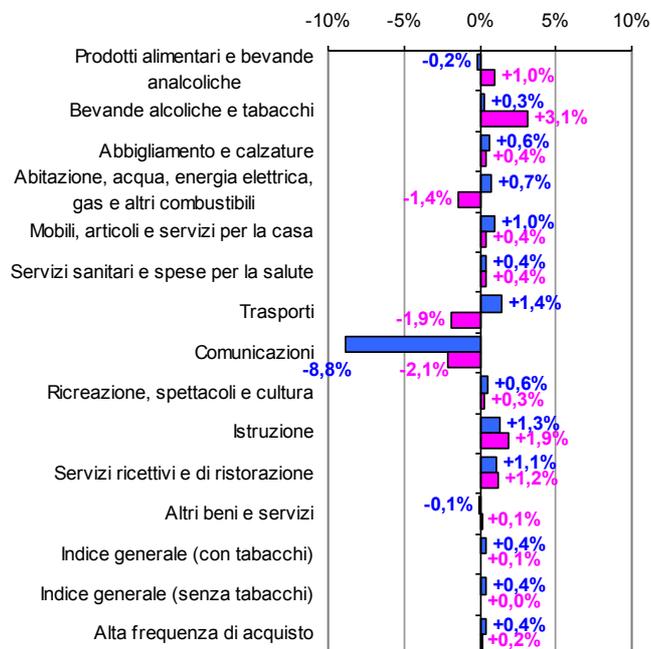
Fonte: Elaborazioni su dati INPS

Link utili: [Tavole statistiche](#)
[Banca dati Inps](#)

La dinamica dei prezzi

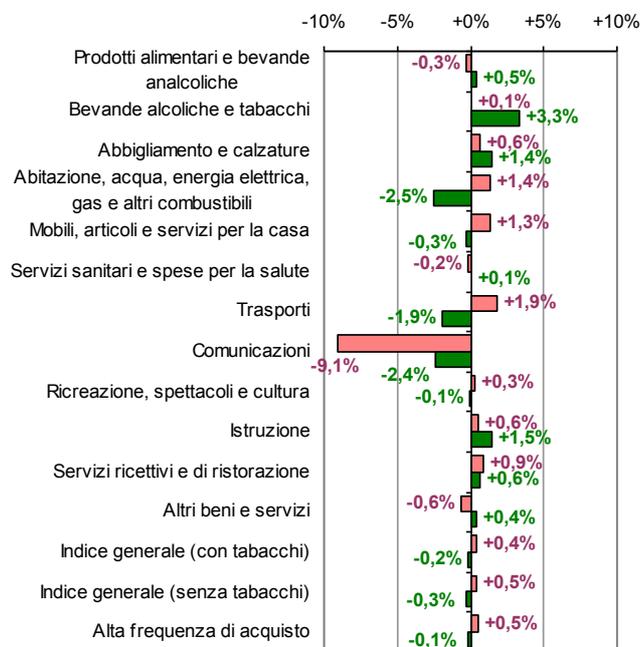
La variazione media trimestrale degli indici dei prezzi del periodo aprile-giugno in tutta Italia, pari a **+0,1%** con i beni ad alta frequenza di acquisto a **+0,2%**, risulta più elevata di quella del nostro territorio (**-0,2%** e **-0,1%** rispettivamente).

Variazioni tendenziali indici NIC Italia



■ 2° Trim. 2014 ■ 2° Trim. 2015

Variazioni tendenziali indici NIC Pistoia



■ 2° Trim. 2014 ■ 2° Trim. 2015

La variazione degli indici **FOI** (Indici dei prezzi per le Famiglie di Operai e Impiegati) al netto dei tabacchi per l'Italia è uguale a **-0,2%**, mentre a Pistoia scende a **-0,4%**.

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Link utili: [Tavole statistiche](#)
[Documenti Istat](#)

Il movimento turistico nel 2° Trimestre 2015: arrivi e presenze in contrazione, soprattutto in Valdinievole, in un contesto nazionale moderatamente positivo (+2,2% arrivi e +0,8% presenze – dati provvisori)

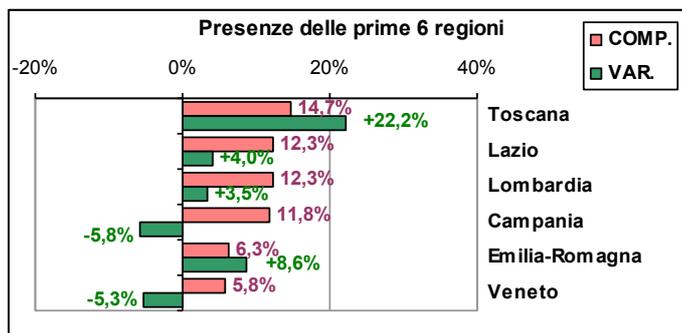
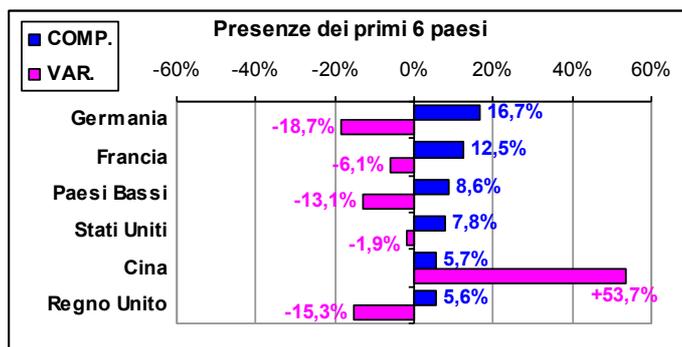
AREE E COMUNI	2° Trim. 2015		Var. su 2° Trim. 2014	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	291.036	727.926	-2,9%	-5,6%
AREA VALDINIEVOLE	256.305	653.411	-4,2%	-6,1%
Montecatini Terme	224.262	576.970	-5,9%	-6,5%
Lamporecchio	5.526	23.282	-4,3%	-16,6%
Pescia	7.820	18.689	+7,7%	-3,7%
Monsummano terme	3.897	11.307	-19,2%	-10,4%
Chiesina Uzz.se	9.126	9.656	+14,8%	+14,4%
Larciano	2.432	5.626	+381,6%	+96,8%
AREA PISTOIESE	34.731	74.515	+8,7%	-1,6%
Q. METROPOLITANO	26.681	52.873	+5,1%	-6,5%
Pistoia	16.104	33.435	+6,2%	-8,2%
Serravalle	7.327	12.646	+1,2%	-8,4%
Quarrata	1.677	3.681	+26,9%	+16,3%
Q. MONTANO	8.050	21.642	+22,4%	+12,9%
San Marcello	3.603	11.988	+27,8%	+11,9%
Cutigliano	1.765	4.251	+11,0%	+14,1%
Abetone	2.121	3.945	+34,5%	+31,4%
AREA MONTALBANO	20.859	56.542	+6,1%	-6,4%

Negativo l'alberghiero, decisamente positivi gli arrivi ma non le presenze nell'extralberghiero

AREE E COMUNI	ALBERGHIERO		EXTRALB.	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	268.262	643.719	22.774	84.207
	-3,6%	-5,4%	+6,5%	-7,5%
AREA VALDINIEVOLE	-4,5%	-5,7%	+0,9%	-10,4%
Montecatini Terme	-5,9%	-6,2%	-6,1%	-16,4%
Lamporecchio	-2,6%	-21,7%	-4,9%	-15,9%
Pescia	+7,1%	-2,4%	+11,9%	-9,7%
Monsummano terme	-27,5%	-22,7%	+30,3%	+46,4%
Chiesina Uzz.se	+14,8%	+14,1%	+54,5%	+227,3%
Larciano	+1868,6%	+1121,2%	+5,2%	-11,8%
AREA PISTOIESE	+6,8%	-0,8%	+12,8%	-2,6%
Q. METROPOLITANO	+3,9%	-4,5%	+8,2%	-9,2%
Pistoia	+6,7%	-2,7%	+5,3%	-14,5%
Serravalle	-0,5%	-9,1%	+10,1%	-6,8%
Quarrata	+21,8%	+5,8%	+29,4%	+20,9%
Q. MONTANO	+20,1%	+10,5%	+25,9%	+15,6%
San Marcello	+11,4%	+1,2%	+53,9%	+25,3%
Cutigliano	+13,1%	+6,2%	+8,3%	+21,9%
Abetone	+34,8%	+36,3%	+33,4%	+18,1%
AREA MONTALBANO	+6,5%	-3,6%	+5,4%	-8,3%

In aumento gli italiani, in diminuzione le maggiori quote estere

AREE E COMUNI	ITALIA		ESTERO	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	102.624	214.434	188.412	513.492
	+4,4%	+3,4%	-6,4%	-8,9%
AREA VALDINIEVOLE	+3,5%	+2,2%	-7,4%	-8,7%
Montecatini Terme	+1,8%	+1,6%	-8,5%	-8,9%
Lamporecchio	+17,3%	+3,5%	-10,7%	-18,8%
Pescia	+2,9%	-7,0%	+11,5%	-1,9%
Monsummano terme	-24,4%	-16,0%	-7,1%	-5,1%
Chiesina Uzz.se	+14,6%	+14,5%	+19,1%	+11,1%
Larciano	+745,0%	+494,5%	+268,3%	+45,1%
AREA PISTOIESE	+7,8%	+8,2%	+10,4%	-13,1%
Q. METROPOLITANO	-1,2%	-2,6%	+15,7%	-10,4%
Pistoia	+3,3%	-2,9%	+10,9%	-12,7%
Serravalle	-20,1%	-16,9%	+30,3%	+0,6%
Quarrata	+37,0%	+39,0%	+1,3%	-20,6%
Q. MONTANO	+36,1%	+32,7%	-21,6%	-24,4%
San Marcello	+46,0%	+30,3%	-14,6%	-14,3%
Cutigliano	+20,2%	+28,6%	-49,3%	-66,3%
Abetone	+50,6%	+61,7%	-23,3%	-54,8%
AREA MONTALBANO	-1,9%	+1,7%	+14,2%	-9,8%



Fonte dati: Provincia di Pistoia

Link utili: [Tavole statistiche Rilevazioni ISTAT](#)

Approfondimenti:

[IRPET](#)

[UnionCamere Toscana](#)

[ISTAT](#)

[Banca d'Italia](#)

[Camera di Commercio di Pistoia](#)

[Provincia di Pistoia](#)

NewsReport

Newsletter trimestrale sull'economia pistoiese a cura della Provincia di Pistoia e della Camera di Commercio di Pistoia.

Curatori

Provincia di Pistoia

Francesco Spinetti f.spinetti@provincia.pistoia.it

Lucia Capecchi l.capecchi@provincia.pistoia.it

Camera di Commercio di Pistoia

Rossella Micheli programmazione@pt.camcom.it

Francesca Paci programmazione@pt.camcom.it